



Ambasciata di Svizzera in Italia Villa Montebello

L'Ambasciata di Svizzera a Roma è situata su una collina del quartiere Parioli ed è una delle più prestigiose rappresentanze che la Svizzera possiede all'estero. Chiamata "Villa Montebello", se ne ignora l'esatta origine.

Visto lo stile toscaneggiante della facciata, si è pensato che fosse stata la villa di un cardinale toscano o proprietà della famiglia toscana dei duchi Salviati.

Fu ristrutturata una prima volta da un banchiere romano all'inizio degli anni trenta. La Confederazione Elvetica l'acquistò nel 1936 e, dopo i necessari lavori di restauro, la destinò a sede della propria rappresentanza diplomatica.

L'Ambasciata è circondata da un vasto giardino, ricco di pini, cedri, palme, cipressi e magnolie.

Al primo piano dell'edificio, i saloni, elegantemente arredati, si susseguono per aprirsi su un terrazzo-giardino; alle pareti opere di grandi artisti: Luca Giordano, Giambattista Tiepolo, Barend Graat, Margherita Caffi.

L'Ambasciata vuole testimoniare l'importanza che il dialogo con l'Italia e gli italiani, riveste per la Svizzera nel mondo di oggi.



Safe - Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche

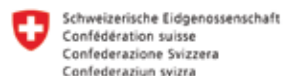
Via Duchessa di Galliera, 63 - 00151 Roma

Tel: 06.53272239 - Fax: 06.53279644

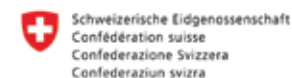
safe@safeonline.it - www.safeonline.it



SAFE È PARTNER UFFICIALE
DELLA CAMPAGNA
SUSTAINABLE ENERGY EUROPE
PROMOSSA DALLA
COMMISSIONE EUROPEA



Ambasciata di Svizzera in Italia



Ambasciata di Svizzera in Italia



**Cerimonia di Chiusura
Master Safe in Gestione delle Risorse Energetiche**

**Come e dove investire in Italia?
Affrontare insieme le sfide che attendono
il settore dell'energia**

Con il Patrocinio di
European Commission - Sustainable Energy Europe
Ministero degli Affari Esteri
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Ministero dello Sviluppo Economico
Provincia di Roma
ENEA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Gestore dei Mercati Energetici
Gestore dei Servizi Energetici
Acquirente Unico
Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Associazione Italiana Grossisti di Energia e Trader
Associazione Italiana Tecnico Economica Cemento
Assocarboni
Assoelettrica
Assomineraria
Consorzio Obbligatorio Oli Usati
Unione Petrolifera

4 OTTOBRE 2011
AMBASCIATA DI SVIZZERA
VIA BARNABA ORIANI, 61 - ROMA



Safe - Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche



il contesto

La ripresa economica mondiale stenta ancora, consumi deboli e produttività fiacca rallentano il rilancio delle attività industriali ulteriormente frenate da una crescita statunitense inferiore alle aspettative e dalla forte contrazione del Giappone devastato dal terremoto. I paesi emergenti continuano a crescere a ritmi sostenuti, anche se si ravvisano cenni di rallentamento frutto di una inflazione trainata dal rincaro delle materie prime. In Europa si avvertono segnali di recupero, ma le continue tensioni sul debito sovrano che affliggono diversi paesi dell'area Euro, preoccupano i mercati aumentando la volatilità di quelli finanziari, impattano sul sistema bancario e deprimono la domanda, creando incertezza sulla ripresa.

L'economia italiana, caratterizzata da domanda interna e dinamica dei redditi deboli e dal bisogno disperato di mettere ordine nei conti pubblici con politiche strutturali che ci facciano riguadagnare un po' di credibilità, vede, in prospettiva, prolungarsi il periodo di crescita del prodotto interno lordo a ritmi inferiori all'uno per cento annuo.

Un quadro di tale fattezze non fa presagire nulla di buono per qualsiasi settore economico, e quello energetico non fa certo eccezione. Il prezzo del petrolio è un driver universale per l'economia e la sua volatilità pesa sulle scelte di investimento.

Le risorse sono limitate. Gli obiettivi ambientali urgenti. Per raggiungere tali obiettivi nel breve è dunque imperativo avviare investimenti sostanziosi. Tutto ciò in un contesto economico generale tutt'altro che favorevole e caratterizzato dalla mancanza ormai cronica di una politica energetica e da una forte instabilità normativa. Settore strategico per la ripresa, l'energia ha dunque una grande sfida davanti a sé: trovare il modo di diventare il motore, a basso consumo e basse emissioni di gas a effetto serra, dell'economia di un domani possibilmente non troppo lontano. Per buona sorte esistono ancora, nel nostro Paese, solide imprese con grandi potenzialità e piccole realtà innovative su cui puntare sfruttando quei capitali che non ci sono mai venuti meno, il talento e l'inventiva. Da dove cominciare dunque? In un certo senso la crisi economica ci suggerisce una soluzione forse ovvia ma non meno saggia: tagliare il superfluo e concentrare i migliori cervelli nella ricerca di come "fare di più con meno". I tempi dell'energia a basso costo sono finiti da parecchio tempo e l'efficienza in questo senso rappresenta un potenziale enorme che non possiamo più permetterci di ignorare.

il programma

- 9.30 Registrazione partecipanti
- 10.00 Saluto di benvenuto di S.E. **Bernardino Regazzoni**, Ambasciatore di Svizzera in Italia
- Incontro su:
Come e dove investire in Italia?
Affrontare insieme le sfide che attendono il settore dell'energia
- Raffaele Chiulli**, Presidente Safe
Apertura dei lavori e relazione introduttiva
- Giovanni Leonardi**, CEO Alpiq
- Paolo Vigevano**, Amministratore Delegato Acquirente Unico
- Francesco Giorgianni**, Responsabile Affari Istituzionali Enel
- On. Benedetto Della Vedova**, Membro VI Commissione Finanze Camera dei Deputati
- Dibattito con la partecipazione dei protagonisti delle Istituzioni e dell'Industria
- Conclusioni:
- Alberto Biancardi**, Commissario Autorità per l'energia elettrica e il gas
- Sara Romano**, Direttore Ministero dello Sviluppo Economico*
- 12.30 Consegna dei Diplomi XII edizione del Master in Gestione delle Risorse Energetiche
- 13.15 Un cocktail concluderà la Cerimonia



Safe, Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche, associazione no-profit, centro di eccellenza per l'energia e l'ambiente, svolge la propria attività in stretta collaborazione con imprese, istituzioni, università, centri di ricerca, associazioni di categoria e media.

Avvalendosi delle più qualificate competenze professionali e di un network consolidato, Safe organizza convegni, dibattiti, studi, ricerche e programmi formativi nei settori energetico ed ambientale, proponendosi come punto d'incontro tra gli operatori e le istituzioni e favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse professionali altamente specializzate.